

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Logistica e infrastrutture			
16	Il Secolo XIX	12/05/2016	<i>GRONDA, VERTICE IN REGIONE "PARTENZA ENTRO LA FINE DEL 2017"</i>	2
1	La Repubblica - Ed. Genova	12/05/2016	<i>GRONDA, SI RIPARTE CANTIERI A FINE 2017</i>	3

VIA AL PROGETTO

Gronda, vertice in Regione «Partenza entro la fine del 2017»

I LAVORI della Gronda partiranno entro la fine del 2017 e dal riempimento del canale di calma dell' Aeroporto. Lo ha detto Roberto Tomasi, condirettore generale nuove opere di Aspi-Autostrade per l'Italia, nel corso di un vertice tenutosi ieri in Regione con gli assessori Giampedrone e Bernini. «Il 26 aprile scorso - ha ricordato Tomasi - abbiamo consegnato al ministero delle Infrastrutture il progetto definitivo dell'opera. Parte ora la fase di analisi del quadro economico e dell'ottemperanza delle prescrizioni della Conferenza dei Servizi e della Via. Prevediamo di avviare da subito il progetto esecutivo e già lunedì prossimo procederemo con l'avvio della procedura di pubblica utilità» (un passaggio funzionale alle valutazioni del ministero, ndr). «I primi cantieri potrebbero aprirsi alla fine del 2017 - ha concluso - e riguarderanno l'opera a mare ovvero il riempimento del canale di calma in prossimità dell'Aeroporto».

L'assessore regionale Giampedrone richiama il governo alla necessità di «confermare un impegno economico importante, perché nel momento in cui il progetto sarà approvato in via definitiva dovrà avere, con la dichiarazione di pubblica utilità, anche la copertura economico finanziaria. Si tratta di un'opera importantissima a livello nazionale e, come tale, complessa e costosa: a fronte di un iter progettuale durato 8 anni la sua realizzazione, se tutto dovesse an-

dare secondo il cronoprogramma, richiederà 10 anni».

Il vicesindaco Bernini ha annunciato che «già dai prossimi giorni affineremo i rapporti con gli 'interferiti', (residenti e imprese che si trovano sul tracciato della gronda o sulle vie di accesso di cantiere e che dovranno essere trasferiti altrove). Alcuni si rivolgeranno al mercato immobiliare mentre altri hanno chiesto che nella zona di Morego venga costruito appositamente un edificio dove ricollocarsi».

E.ROS.



LE GRANDI OPERE

Gronda, si riparte
cantieri a fine 2017

MASSIMO MINELLA

RIPARTE la Gronda. In realtà non si era mai fermata. Oppure non era mai partita, dipende dai punti di vista. Adesso l'impressione è che,

una volta per tutte, si voglia fare sul serio, nel senso di aprire i cantieri e cominciare a costruire un'opera che costa quasi 4 miliardi e che comporterà anni di lavori nel territorio genovese. Autostrade per l'Italia, come anticipato da Repubblica a

fine aprile, ha consegnato il piano definitivo al ministero dei Trasporti e ora attende il verdetto per poi passare a quello esecutivo. Visto che la conferenza dei servizi si è già pronunciata positivamente, è probabile che anche dal dicastero guidato da Graziano Delrio possa arri-

vare un sì. A quel punto si potrà procedere. L'annuncio del "cronoprogramma" della Gronda arriva mentre sindacati e il general contractor Cociv trovano l'intesa su salute e sicurezza nei cantieri del Terzo Valico. Un altro passaggio importante per dare continuità all'opera.

SEGUE A PAGINA VI

Gronda in cantiere a fine 2017 Terzo valico, intesa sulla salute

<SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA

UN segnale importante, non certo esaustivo per una problematica complessa quale quella della realizzazione di una simile infrastruttura, ma ancor più un elemento da cui partire per il lavoro futuro. Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil Genova e una delegazione di lavoratori hanno infatti siglato il general contractor a cui è affidata la progettazione e la realizzazione del Terzo Valico un'intesa che sembra porre fine alle tensioni della scorsa settimana.

«L'accordo — spiega una nota dei sindacati — risponde alle criticità emerse con forza nei scorsi giorni che avevano determinato l'apertura dello stato di agitazione e le tante giornate di sciopero». L'accordo prevede la condivisione di procedure e organizzazione del lavoro da parte di Cociv su salute e sicurezza, il rafforzamento del tavolo tecnico in Regione aumenti sui premi di produzione e sui rimborsi per le trasferte. Viene inoltre rafforzato il tavolo tecnico sulla sicurezza e salute convocato presso la Regione Liguria.

Immediata la risposta della politica di fronte all'accordo. Dalla Liguria al Piemonte si saluta positivamente l'intesa, auspicando anche di poter accelerare nel confronto con il governo il via libera ai fondi del quarto lotto costruttivo (sui sei

complessivi, tre dei quali già finanziati). «Con la precedente giunta regionale avevamo fatto un accordo per le assunzioni di manodopera locale e poi avevamo istituito l'osservatorio ambientale — spiega la capogruppo Pd in Regione Lella Paita — Di fronte a questo accordo non possiamo che manifestare grande apprezzamento, ma lo consideriamo anche come sprone ad andare avanti, senza singhiozzi, puntando diritti al finanziamento del quarto

Paita: "Pressing per ottenere dal Cipe lo sblocco del quarto lotto costruttivo"

lotta costruttivo. Credo che il risultato, che dovrà passare dal Cipe, sarà positivo perché il governo in tema di infrastrutture è molto risoluto. In particolare punta a finanziare prioritariamente quelle cantierabili e da questo punto di vista il terzo valico è in cima alla lista. In Liguria abbiamo dei porti che funzionano egregiamente e quindi il completamento di una rete infrastrutturale adeguata è fondamentale».

Novità anche sul fronte autostradale, per quanto riguarda la Gronda. Si è svolta infatti ieri in Regione



Il ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Graziano Delrio alle prese con il nodo infrastrutture che riguarda anche la costruzione del terzo valico

una riunione operativa per fare il punto della situazione sul progetto e tracciare il cronoprogramma che dovrebbe consentire di avviare i lavori a novembre del 2017. Al vertice hanno partecipato, tra gli altri, Roberto Tomasi, direttore generale nuove opere di Aspi-Autostrade per l'Italia, Giacomo Giampedrone, assessore regionale alle Infrastrutture, e Stefano Bernini, vicesindaco del Comune di Genova.

La Gronda autostradale di Genova «è un nodo cruciale per il paese e, per Autostrade, costituisce l'opera più importante del prossimo futuro — ha sottolineato Tomasi — ed equivale, dal punto di vista dell'impegno economico, per la complessità tecnica e anche sotto il profilo dei tempi di realizzazione, alla Variante di valico che abbiamo inaugurato alla vigilia dello scorso Natale. Il 26 aprile scorso — ha ricordato, confermando le anticipazioni di Repubblica — abbiamo consegnato al ministero delle Infrastrutture il progetto definitivo dell'opera. Parte ora la fase di analisi del quadro economico e dell'ottemperanza delle prescrizioni di Conferenza dei Servizi e Via. Prevediamo di avviare da subito il progetto in modo da riuscire a iniziare i lavori a novembre 2017, fermo restando tutte le approvazioni necessarie da parte del governo».

(massimo minella)

© RIPRODUZIONE RISERVATA